



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTAS DE SARDIGNA
ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ANNO 2013



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTAS DE SARDIGNA
ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ANNO 2013

NOTA PRELIMINARE

CONTO DELLA COMPETENZA

LE PREVISIONI

Le previsioni dell'entrata e della spesa del bilancio per l'esercizio finanziario 2013 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 62 del 21/5/2013, sono state stabilite, a pareggio, in € 246.153.569,00.

LE VARIAZIONI ALLE PREVISIONI

Nel corso dell'anno finanziario sono state introdotte variazioni in aumento nell'entrata e nella spesa per € 5.143.922,27, per cui le poste definitive di entrambi gli stati di previsione, rispetto alla consistenza iniziale, sono passate da € 246.153.569,00 ad € 251.297.491,27.

GLI ACCERTAMENTI E GLI IMPEGNI

Le entrate e le spese durante l'esercizio hanno determinato, a confronto con gli stanziamenti definitivi, i seguenti risultati:

	Stanziamenti	Accertamenti/Impegni	Differenza
Entrate	€ 251.297.491,27	€ 210.394.404,84	€ 40.903.086,43 -
Spese	€ 251.297.491,27	€ 216.745.491,78	€ 34.551.999,49 +
	Saldi	€ 6.351.086,94	€ 6.351.086,94 -

La differenza di cui sopra costituisce il disavanzo finanziario della gestione di competenza dell'esercizio 2013.

LE RISCOSSIONI ED I PAGAMENTI IN CONTO COMPETENZA

Le riscossioni ed i pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio ammontano rispettivamente a € 104.650.628,51 e € 167.146.487,16 con una differenza negativa di € 62.495.858,65, mentre le somme rimaste da riscuotere (residui attivi) e le somme rimaste da pagare (residui passivi) in conto competenza ammontano, rispettivamente, ad € 105.743.776,33 ed € 49.599.004,62 con una differenza positiva di € 56.144.771,71.

CONTO DEI RESIDUI

CONSISTENZA COMPLESSIVA AL 1/1/2013

Al 1° gennaio 2013 la consistenza complessiva dei residui attivi e passivi presentava una differenza di € 4.211.825,83 così ottenuta:

RESIDUI ATTIVI	€ 124.952.619,18
RESIDUI PASSIVI	€ 120.740.793,35
Differenza	€ 4.211.825,83

LA VARIAZIONE DEI RESIDUI NEL CORSO DEL 2013

Un riaccertamento delle singole partite al 31 dicembre 2013 ha rilevato una diminuzione nei residui attivi totali di € 100.480,66, una diminuzione nei residui passivi totali di € 3.803.506,42 con una diminuzione complessiva di € 3.703.025,76

rispetto al corrispondente saldo riferito al 1° gennaio 2013, per cui si hanno, alla chiusura dell'esercizio, i seguenti valori:

	Situazione al 1/1/2013	Riscossioni/pagamenti	Maggiori/minori entrate o economie	Situazione al 31/12/2013
RESIDUI ATTIVI	€ 124.952.619,18	€ 111.161.559,08	€ -100.480,66	€ 13.690.579,44
RESIDUI PASSIVI	€ 120.740.793,35	€ 48.865.683,01	€ 3.803.506,42	€ 68.071.603,92
Differenza	€ 4.211.825,83	€ 62.295.876,07	€ 3.703.025,76	€ -54.381.024,48

La situazione dei residui al 31 dicembre 2013 provenienti dalla competenza 2013, risulta la seguente:

ENTRATE: somme rimaste da riscuotere in c/competenza € 105.743.776,33

SPESE: somme rimaste da pagare in c/competenza € 49.599.004,62

con una eccedenza, come già evidenziato, dei residui attivi sui residui passivi di € 56.144.771,71.

Il totale dei residui al 31.12.2013 (provenienti dai residui e provenienti dalla competenza) è il seguente:

Totale residui attivi al 31.12.2013 € 119.434.355,77

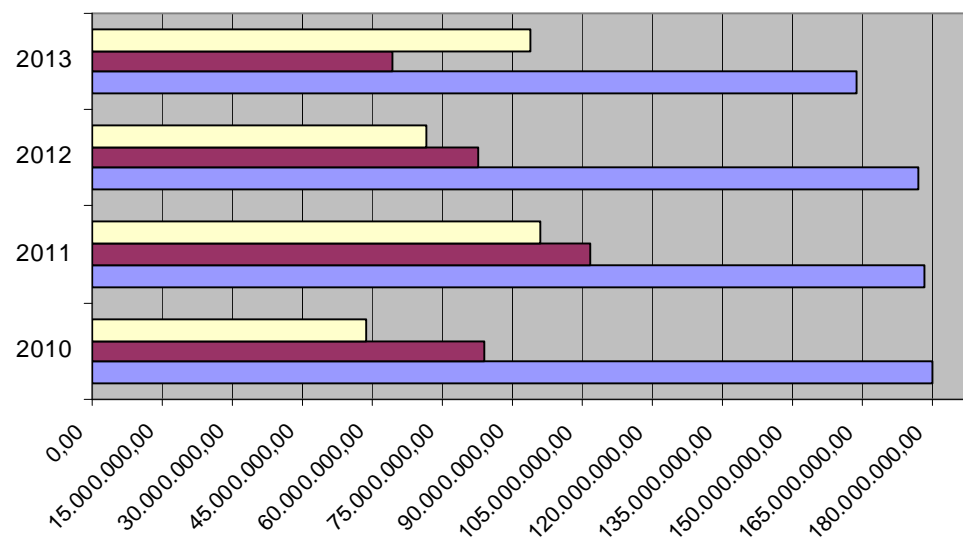
Totale residui passivi al 31.12.2013 € 117.670.608,54

ANALISI DEI PRINCIPALI RESIDUI ATTIVI

Tra i residui attivi un importo rilevante, pari a € 8.972.250,00 è relativo al Trasferimento dalla Regione Sardegna per l'attuazione dell'Accordo di Programma Quadro – APQ Sostenibilità Ambientale - Parchi Regionali - Gestione integrata delle foreste costiere e Gestione integrata delle aree demaniali forestali. Anche in questo caso l'erogazione da parte della Regione è stata frenata, nonostante la richiesta di pagamento inoltrata nel 2013 dall'Ente, dai vincoli del patto di stabilità.

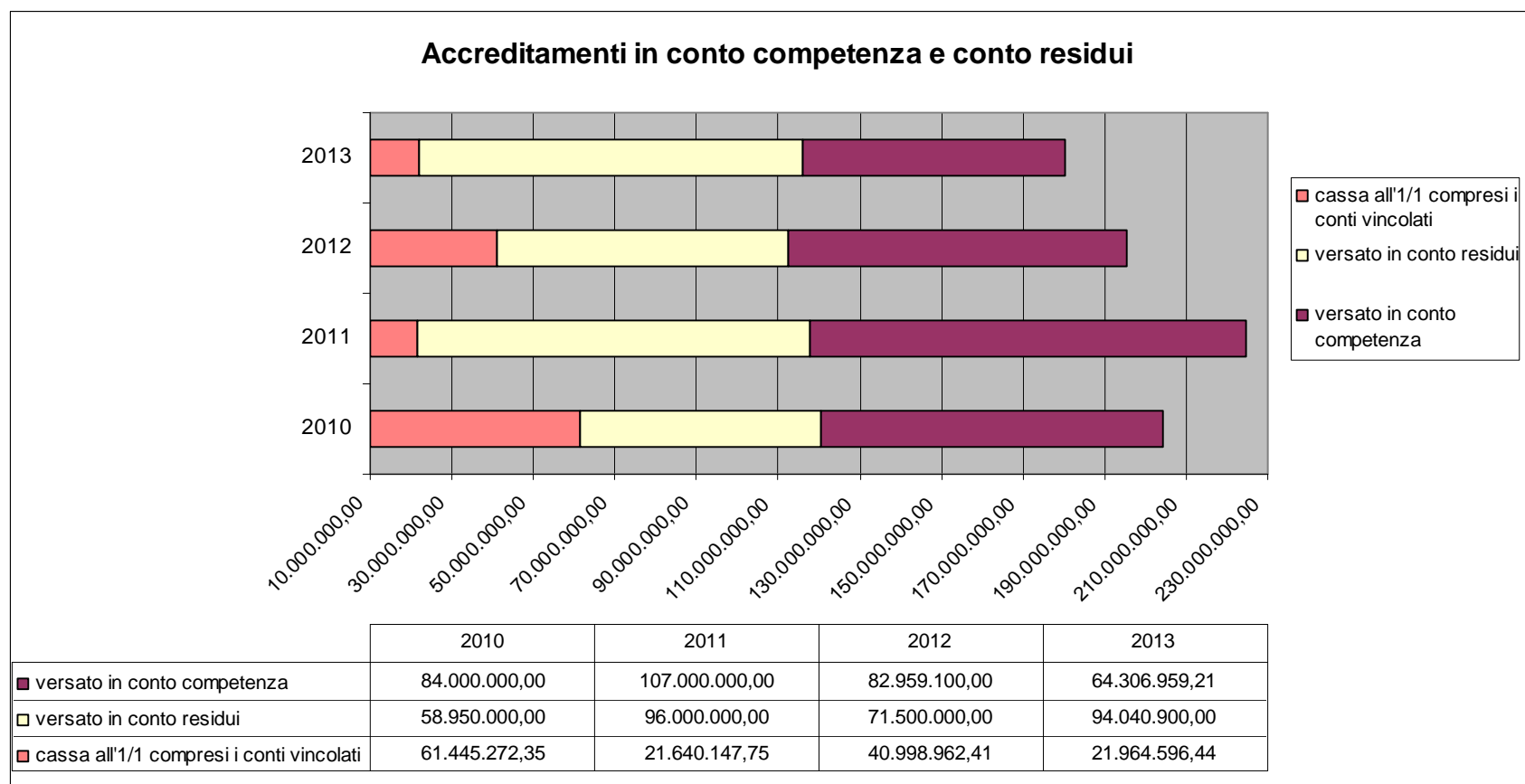
Ma l'importo più rilevante, pari a € 99.393.040,79 sul capitolo EC210.050, è relativo ai Trasferimenti dalla Regione Autonoma della Sardegna per funzioni istituzionali, in quanto le dinamiche causate dal patto di stabilità hanno determinato l'erogazione di soli 64.306.959,21, pari al 39,3% dei 163.700.000,00 stanziati complessivamente dal Consiglio Regionale per il 2013.

Raffronto accreditamenti contributo ordinario



	2010	2011	2012	2013
versato in conto residui	58.950.000,00	96.000.000,00	71.500.000,00	94.040.900,00
versato in conto competenza	84.000.000,00	107.000.000,00	82.959.100,00	64.306.959,21
stanziato	180.000.000,00	178.500.000,00	177.000.000,00	163.700.000,00

Lo stanziamento del contributo 2013 è stato previsto al netto della riduzione dell'aliquota Irap (L.R. n. 12/2013, art. 2) pari a € 7.300.000,00.



La contrazione degli accreditamenti ha causato, nelle prime settimane del 2014, notevoli ritardi nei pagamenti di fatture già scadute e di oneri contributivi e previdenziali, dovuti alla carenza di fondi nel conto corrente. Ma causa considerevoli difficoltà anche all'atto

dell'erogazione delle retribuzioni della mensilità di dicembre, la quale deve avvenire necessariamente entro la prima decade di gennaio.

ANALISI DEI PRINCIPALI RESIDUI PASSIVI

Tra i residui passivi un cenno particolare meritano i residui dei seguenti capitoli:

Fondi POR e Fondi L. 183/89

Capitoli SC03.0230, SC03.0231 e SC03.0232 con un totale di residui passivi all'1/1/2013 pari a € 2.933.238,42. Tale ammontare rappresenta la somma residuata dopo la realizzazione degli interventi di cui alla Misura 1.3 del POR Sardegna 2000/2006 ed interamente riversata, nel corso del 2013, nel capitolo EC450.205 per il programma di recupero delle pinete litoranee con funzioni di stabilizzazione dunale e retrodunale (DGR 35/9 del 30/8/2011). Per le stesse finalità e nel medesimo capitolo EC450.205 è stata riversata la somma di € 4.566.761,58 dal capitolo SC03.0220, che passa quindi ad un totale di residui passivi al 31/12/2013 pari a € 3.510.895,35.

Il capitolo SC03.0235 è il capitolo di spesa correlato con quello di entrata EC450.205 per il citato programma di recupero delle pinete litoranee. I residui accertati al 31/12/2013 ammontano ad € 7.461.404,19.

Fondi APQ

Capitoli SC03.0634 e SC05.0223 con un totale di residui passivi al 31/12/2013 pari a € 3.719.725,17. Tali interventi sono relativi al finanziamento per la realizzazione dell'Accordo di Programma Quadro –APQ Sostenibilità Ambientale - Parchi Regionali - Gestione in-

tegrata delle foreste costiere e Gestione integrata delle aree demaniali forestali (Delib. G.R. n. 27/22 del 17/7/2007). Nel corso del 2013, a valere su tali interventi, sono stati effettuati pagamenti per 327.348,63.

Residui relativi alle spese per il personale

I residui passivi relativi alle spese per il personale sono pari complessivamente ad € 51.870.130,03. Tali importi sono relativi ad una serie di elementi a corresponsione differita. Ci si riferisce in parte alle retribuzioni relative alla mensilità di dicembre 2013, che contrattualmente è stata erogata nei primi giorni del 2014, ai contributi previdenziali relativi al 2013 da pagare nel corso del 2014, all'accantonamento della quota del TFR per gli operai a tempo indeterminato.

Inoltre, in riferimento agli impegni di bilancio relativi alle quote annue del TFR per gli operai a tempo indeterminato e all'accantonamento nell'apposito fondo operato negli esercizi 2013 e precedenti per procedere al progressivo accantonamento del debito maturato negli anni pregressi a titolo di trattamento di fine rapporto si è provveduto, in sede di chiusura dell'esercizio 2013, ai sensi del parere rilasciato dal Assessorato Regionale della Programmazione n. 11207 del 16/12/2011, a mantenere in bilancio gli impegni formali assunti a titolo di quota annua del TFR anche se relativi alle annualità 2009, 2010 e 2011, non applicando l'istituto della perenzione amministrativa. L'importo del TFR accantonato negli esercizi precedenti al 2013 è pari a € 29.303.012,97, il 56,49% dell'importo totale di € 51.870.130,03 già evidenziato come totale dei residui passivi relativi alle spese per il personale.

RISCOSSIONI E PAGAMENTI IN C/RESIDUI

Le riscossioni delle entrate ed i pagamenti delle spese effettuati nell'esercizio finanziario 2013 sul conto residui ammontano, rispettivamente, a € 111.161.559,08 ed € 48.865.683,01, con una eccedenza dei versamenti sui pagamenti di € 62.295.876,07.

Per contro, le somme rimaste da riscuotere (“residui” dei residui attivi) e le somme rimaste da pagare (“residui” dei residui passivi) ammontano, rispettivamente ad € 13.690.579,44 ed € 68.071.603,92 con una differenza negativa di € 54.381.024,48.

SITUAZIONE DEI RESIDUI DICHIARATI PERENTI

Con l'applicazione dell'istituto della “perenzione amministrativa”, prescritta dall'art. 60 della L.R. n. 11/2006, come modificato in senso restrittivo dall'art. 1 della L.R. n. 14 del 10 agosto 2010, per i residui delle spese correnti provenienti da somme stanziare nell'esercizio 2011, e per quelli in conto capitale provenienti dall'esercizio 2009, si è pervenuti ad un importo di perenzioni maturate al 31 dicembre 2013 pari a € 1.872.309,16.

RISULTANZE FINALI

LA SITUAZIONE DI CASSA

Il fondo di cassa al 1/1/2013 ammontava ad € 21.964.596,44. Nel corso della gestione dell'esercizio finanziario 2013 si sono avuti in complesso, versamenti per € 215.812.187,59 e pagamenti per € 216.012.170,17 per cui il saldo attivo di cassa al 31/12/2013 è stabilito in € 21.764.613,86, come da attestazione di concordanza del Tesoriere dell'Ente –Unicredit Spa - allegata.

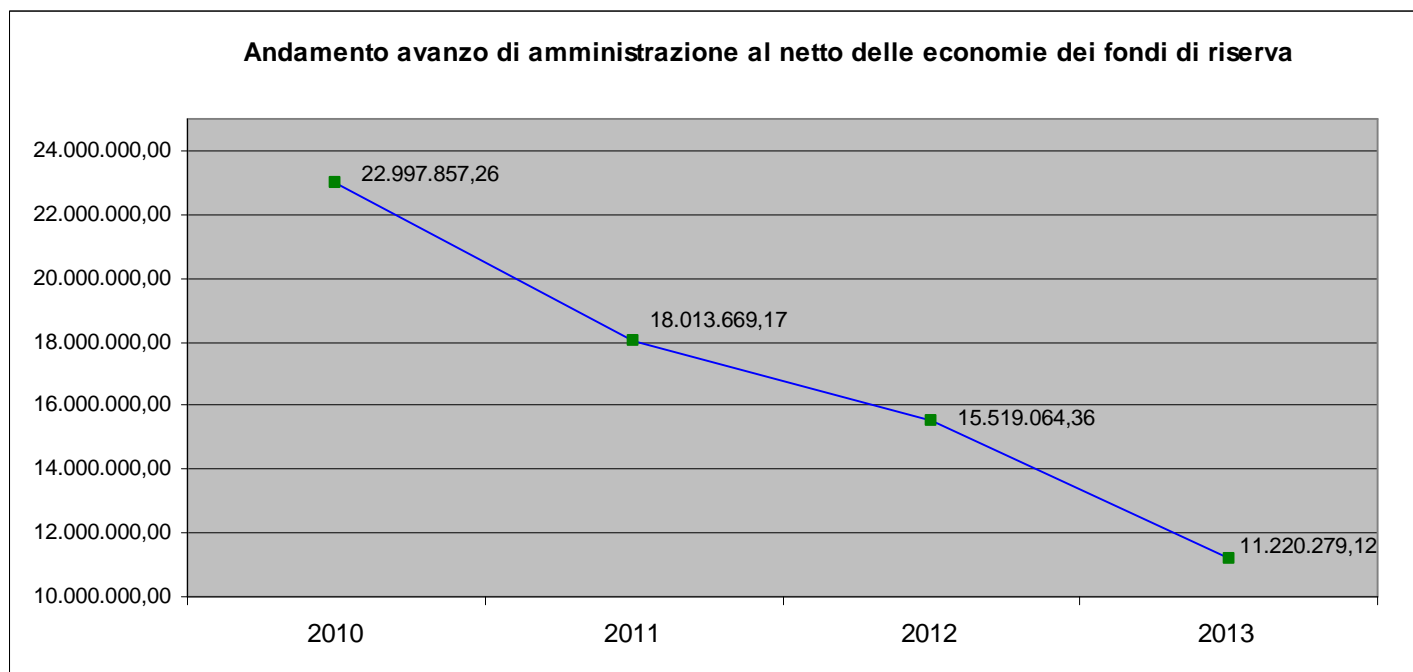
L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Si evidenzia, come da tabelle esposte nel relativo paragrafo ("Determinazione del fondo di cassa e dell'avanzo di amministrazione") che l'eccedenza attiva (avanzo complessivo al termine dell'esercizio 2013) è pari a € 23.528.361,09.

Analisi dell'avanzo di amministrazione

L'importo complessivo dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2013, pari come detto ad € 23.528.361,09, va scomposto in due parti ideali:

- € 12.308.081,97 pari all'importo non utilizzato dei fondi di riserva, di cui
 - € 6.231.750,00 riguardano la parte non utilizzata del fondo per le spese obbligatorie 2013, non essendosi manifestata la relativa necessità. Tale importo è composto per la maggior parte (circa € 5.240.000,00) dagli accantonamenti per far fronte all'esito dei ricorsi presentati dai dipendenti avverso la disapplicazione degli aumenti disposti con il CCNL 2010-2012 (delibera del Consigli di Amministrazione n. 128 del 22/10/2012);
 - € 1.473.536,31 riguardano la parte non utilizzata del fondo per le spese impreviste 2013.
 - € 4.602.795,66 riguardano la parte non utilizzata del fondo per la riassegnazione dei residui perenti.
- € 11.220.279,12 quale importo effettivamente formatosi nel corso del 2013, con una riduzione, al netto delle economie provenienti dai fondi di riserva, del 27,7% rispetto a quello del 2012 (€ 15.519.064,36).



Avanzo di amministrazione già applicato al bilancio 2013 e differenza da destinare.

L'avanzo di amministrazione presunto applicato al bilancio di previsione 2014 è pari ad € 11.800.000,00, corrispondente alle economie già accertate al 31/12/2013.

L'avanzo di amministrazione, conformemente alle direttive regionali, è stato destinato a parziale copertura dei fondi di riserva e del fondo riassegnazione residui perenti (complessivi € 9.220.000,00) ed a spese di investimento (€ 2.580.000,00).

A seguito dell'approvazione del conto consuntivo rimarranno pertanto da destinare € 11.728.361,09 in sede di variazione di bilancio.

DETERMINAZIONE DEL FONDO DI CASSA E DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato della gestione finanziaria, come esposta nei precedenti paragrafi, si riassume come segue:

Fondo iniziale di cassa	21.964.596,44	
Riscossioni	215.812.187,59	
Pagamenti	216.012.170,17	
Fondo di cassa al 31/12/2013		21.764.613,86
Residui attivi	119.434.355,77	
Residui passivi	117.670.608,54	
Differenza		1.763.747,23
Avanzo di amministrazione al 31/12/2013		23.528.361,09

Tale risultato trova corrispondenza nel calcolo per singoli settori.

Cassa al 31/12/2013 +	21.764.613,86	
Residui attivi al 31/12/2013 +	119.434.355,77	
Residui passivi al 31/12/2013 -	117.670.608,54	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2013		23.528.361,09
Analisi della composizione avanzo formatosi nel 2013		
Dovuto alla parte non utilizzata dei fondi di riserva		12.308.081,97
Formatosi nel corso della gestione 2013, esclusi i fondi di riserva.		11.220.279,12
Totale		23.528.361,09

Metodi alternativi di calcolo dell'avanzo 2013

A) RESIDUI		
Saldo maggiori e minori entrate residui attivi	-100.480,66	
Economie su residui passivi	3.803.506,42	
Totale gestione residui		3.703.025,76
B) COMPETENZA CORRENTE		
Entrate Tit. II e III	169.619.428,43	
Spese Tit. I	166.736.269,69	
Avanzo 2012 applicato al Tit. I	18.673.210,11	
Totale gestione competenza		21.556.368,85
C) C/CAPITALE E PARTITE DI GIRO		
Entrate Tit. IV, V e VI	40.774.976,41	
Spese Tit. II, III e IV	50.009.222,09	
Avanzo 2012 applicato al Tit. II	7.503.212,16	
Totale gestione c/capitale e partite di giro		-1.731.033,52
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2013		23.528.361,09

A) MINORI ENTRATE		
Residui	-100.480,66	
Competenza	-14.726.664,16	-14.827.144,82
B) ECONOMIE		
Residui	3.803.506,42	
Competenza	34.551.999,49	38.355.505,91
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2013		23.528.361,09

PARTE CORRENTE		
Saldo maggiori e minori entrate titoli II e III	-1.688.097,85	
Economie titolo I (perenzioni € 1.457.473,26)	22.697.813,69	21.009.715,84
C/CAPITALE E PARTITE DI GIRO		
Saldo maggiori e minori entrate titoli IV, V e VI	-13.139.046,97	
Economie titoli II, III e IV (perenzioni € 414.835,90)	15.657.692,22	2.518.645,25
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2013		23.528.361,09

ENTRATA

Le previsioni definitive di entrata per l'esercizio 2013 ammontano, come già detto, ad € 251.297.491,27 a pareggio con la spesa.

Gli accertamenti in entrata sono stati stabiliti in € 210.394.404,84 rispetto alla previsione definitiva di € 225.121.069,00 al netto dell'avanzo di amministrazione, con una minore entrata, quindi, di € 14.726.664,16. Tra le somme non accertate si segnalano € 10.531.491,68 dovute alle minori necessità di accertamento sulle partite di giro, compensate da minori impegni di pari importo nello stato previsionale della spesa.

Gli accertamenti registrati nel corso del 2013 rappresentano il 93,46% dello stanziamento assestato al netto dell'avanzo di amministrazione.

Le somme incassate nella competenza 2013 ammontano ad € 104.650.628,51, pari al 49,74% dell'accertato.

I residui attivi generati dalla gestione in c/competenza, pari ad € 105.743.776,33, rappresentano il 46,97% delle previsioni definitive al netto dell'avanzo di amministrazione.

Rispetto agli aggregati economici le entrate sono così stabilite:

TITOLI II e III - Entrate correnti

Previsioni	€ 171.210.000,00
Accertamenti	€ 169.619.428,43
Riscossioni	€ 69.346.885,81
Somme rimaste da riscuotere	€ 100.272.542,62

Distinte per categorie, le riscossioni dei Titoli II e III sono rappresentate:

TIT. II

- *da riscossioni di entrate per trasferimenti correnti della Regione e di altri soggetti pubblici*€ 64.423.502,54;

La voce è principalmente costituita dal trasferimento ordinario della Regione Sardegna.

- *da riscossioni di entrate correnti a destinazione vincolata*€ 92.033,15

La voce principale è costituita dal trasferimento per il completamento delle convenzioni del 2005 e del 2008 stipulate con l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente per la gestione dei Centri fauna di Bonassai e Monastir per € 50.835,00.

TIT. III

- *da riscossioni di entrate per vendite di prodotti del bosco (legnatico, sughero, piantine, miele) per*.....€ 1.425.615,82;
- *da riscossioni di entrate per concessioni e locazioni attive (antenne per comunicazioni, locali ad uso turistico, fide pascolo ecc.)*
.....€ 585.895,67;
- *da riscossioni per entrate varie (recuperi per disapplicazione del CCNL 2010-2012, rimborsi da istituti previdenziali, risarcimenti diversi, ecc.) per*€ 2.717.428,04;
- *da riscossioni per interessi attivi su depositi bancari per*€ 110.855,86;
- *da riscossioni per recuperi oneri personale impiegato in progetti specifici (APQ, ecc.)*.....€ 83.587,88

Le entrate di cui sopra, per un totale di € 4.923.383,27, costituiscono i proventi propri e rappresentano il 2,9% del totale degli accertamenti di parte corrente, pari in totale a € 169.619.428,43.

La suddetta percentuale evidenzia il grado di autonomia dell'Ente rispetto alle risorse di parte corrente necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento. La percentuale è pressoché in linea con il grado di autonomia rispetto al 2012 (pari al 2,6%).

TITOLO IV – Alienazioni da trasformazioni di capitale, da riscossioni di crediti e da trasferimenti in conto capitale

Previsioni	€ 10.411.069,00
Accertamenti	€ 7.806.468,09
Riscossioni	€ 3.705.182,62
Somme rimaste da riscuotere	€ 4.101.285,47

Le riscossioni delle entrate in c/capitale sono rappresentate:

- *dal riversamento degli interessi maturati sui conti correnti vincolati, come da Il Atto Aggiuntivo all'Accordo Quadro tra l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente e l'Ente Foreste (Rep. 2970 – 145 A.D.A. del 12 dicembre 2012)*
.....€ 489.316,82;
- *dal trasferimento delle ultime due annualità per l'acquisizione delle aree per la realizzazione delle postazioni della rete regionale di avvistamento degli incendi.....*€ 1.300.000,00;
- *dal recupero delle anticipazioni dei trattamenti previdenziali operate dall'Ente a favore degli operai con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.....*€ 1.915.865,80.

TITOLO V – Entrate derivanti dall'accensione di prestiti

Non è stata eseguita alcuna acquisizione per accensione di prestiti.

TITOLO VI - Entrate derivanti da partite di giro

Previsioni	€ 43.500.000,00
Accertamenti	€ 32.968.508,32
Riscossioni	€ 31.598.560,08
Somme rimaste da riscuotere	€ 1.369.948,24

Trattasi di operazioni puramente finanziarie movimentate per conto di soggetti esterni in cui gli accertamenti in entrata pareggiano con gli impegni di spesa.

SPESA

Le previsioni definitive di spesa in c/competenza per l'esercizio 2013 ammontano, a pareggio con l'entrata, a € 251.297.491,27

La somma degli impegni e dei residui di stanziamento ammonta a € 216.745.491,78.

Le economie di spesa al netto delle partite di giro ammontano a € 24.020.507,81, di cui si evidenziano le più rilevanti:

- € 12.308.081,97, come già detto, riguardano la parte non utilizzata dei fondi di riserva e del fondo per la riassegnazione dei residui perenti.
- € 5.762.405,06 riguardano spese del personale non impegnate. Esse sono dovute, per la maggior parte, all'incidenza positiva della cassa integrazione e della malattia, il cui costo è a carico dell'INPS. La restante quota è relativa a economie per retribuzioni impiegati, straordinario e, in minima parte, a cessazioni non programmabili (decessi, dimissioni, ecc.).
- € 1.982.066,74 riguardano altre economie di importo minore nelle spese correnti, tra le quali si evidenziano:

- € 1.004.400,00, economie dovute alla mancata firma delle convenzioni con le Amministrazioni Comunali per l'assistenza tecnica per programmi di forestazione nelle aree interessate da forme gravi di deindustrializzazione, da cave dismesse ecc. (SC03.0525). A detta economia corrisponde nelle entrate una pari minore entrata (EC220.020).
- € 27.181,67, economie dovute a minori spese per l'attività di promozione (SC01.0020);
- € 70.323,99, economie dovute a minori spese per la pubblicazione di bandi di gara e di avvisi d'asta per la vendita di prodotti (SC02.0300);
- € 138.079,41, economie dovute a minori spese per lo smaltimento di rifiuti speciali (SC02.0320);
- € 39.858,73, economie dovute a minori spese per l'attività di prevenzione e sicurezza (S03.01.001);
- € 141.117,88, economie dovute a minori spese per la gestione ordinaria dei cantieri, per le indennità di occupazione temporanea dei terreni, per il nolo dei mezzi agricolo-forestali, per la gestione e la manutenzione ordinaria delle attrezzature per l'attività agricolo-forestale, ecc. (S03.02.001);
- € 47.492,13, economie dovute a minori spese per l'attività apistica e per l'attività di miglior utilizzo economico di beni e delle strutture dell'Ente (S03.05.001);
- € 53.322,80, economie dovute a minori spese per il versamento delle somme dovute a Comuni per vendite e prestazioni di servizi nei perimetri in concessione (SC03.0460);
- € 23.598,88, economie dovute a minori spese per la gestione dei vivai (SC03.0550);
- € 44.408,42, economie dovute a minori spese correnti per l'attività AIB e di protezione civile (SC05.0001);
- € 89.692,82, economie dovute a minori spese per la manutenzione ordinaria di fabbricati, strade, acquedotti, impianti tecnologici, linee elettriche, telefoniche e altre infrastrutture e relativo acquisto del materiale di consumo (SC05.0300);

- € 58.828,92, economie dovute a minori spese per carburanti, pneumatici e per la manutenzione ordinaria dei mezzi. (SC05.0320);
- € 104.297,72 per economie relative a minori versamenti di oneri tributari (S06.01.012).
- € 3.756.652,02 riguardano economie nelle spese in conto capitale, tra le quali si evidenziano:
 - € 57.417,26 per economie sulle spese per gli interventi di sistemazione idraulico-forestale da eseguire mediante affidamento esterno (SC03.0136);
 - € 32.720,22 per economie sulle spese per la manutenzione straordinaria di attrezzature e macchinari forestali (SC03.0145);
 - € 446.216,57 per economie sulle spese per l'acquisto di mezzi e attrezzature per lavorazioni agricole e forestali (S03.02.010);
 - € 58.236,36 per economie sulle spese per allestimenti di opere destinate ad attività turistico ricreative e faunistiche (S03.05.005);
 - € 41.015,39 per economie sulle spese per gli investimenti per i vivai (S03.08.005);
 - € 163.149,79 per economie sulle spese per le infrastrutture (S05.03.001);
 - € 130.853,54 per economie sulle spese per l'acquisto di mezzi (SC05.0260);
 - € 154.827,03 per economie sulle spese per la manutenzione straordinaria automezzi, mezzi speciali, ordinari ed altre attrezzature (S05.04.006);
 - € 2.604.144,51 per economie sulle anticipazioni previdenziali corrisposte ai dipendenti e da recuperare dall'INPS (SC06.0100).

TITOLO I – Spese correnti

Previsioni	€ 187.000.051,37
Impegni	€ 166.736.269,69
Pagato	€ 137.708.799,74
Somme rimaste da pagare	€ 29.027.469,95

Le spese relative al personale assorbono la gran parte delle risorse dell'Ente, con un importo impegnato per il personale e oneri accessori pari a € 149.563.908,65 e un'incidenza del 89,81% sul totale degli impegni sulla spesa corrente non vincolata. Se a tale cifra si sommano € 4.488.634,94 per dispositivi di protezione individuale e per gli accertamenti sanitari obbligatori, gli impegni relativi alle spese per il personale salgono a € 154.052.543,59, con un'incidenza del 92,51% sul totale della spesa corrente non vincolata.

Gli impegni ed i residui di stanziamento sulle altre spese correnti sono rappresentati da:

- € 3.937.948,63 per beni e servizi di funzionamento (energia elettrica, acqua, telefonia, pulizie, assicurazioni, licenze software, smaltimento rifiuti speciali ecc.);
- € 6.314.968,08 per beni e servizi operativi al netto dei dispositivi di protezione individuale e per gli accertamenti sanitari obbligatori (carburanti, manutenzione ordinaria mezzi e fabbricati, oneri per antincendio, spese gestione vivai, quote ai comuni su vendite prodotti, ecc.);
- € 887.833,71 per attività generali e di gestione finanziaria (imposte, tasse, interessi passivi su mutui, ecc.);
- € 203.327,50 per spese correnti vincolate (fondi per incremento del patrimonio boschivo nelle aree deindustrializzate, ecc.), di cui € 515,57 riguardano un impegno riassegnato nel capitolo SC03.0681, per € 1.554,62, dal fondo per la riassegnazione dei residui perenti.

TITOLO II – Spese in conto capitale

Previsioni	€ 20.726.439,90
Impegni	€ 16.969.787,88
Pagato	€ 5.191.767,40
Somme rimaste da pagare	€ 11.778.020,48

Gli investimenti rappresentano il 6,6% del totale delle spese al netto delle partite di giro.

Nel dettaglio gli impegni ed i residui di stanziamento per spese in conto capitale riguardano principalmente:

- la forestazione per € 2.203.017,16 (affidamento esterno per lavori forestali, acquisto di mezzi e attrezzature per lavorazioni agricole e forestali, allestimenti di opere destinate ad attività turistico ricreative e faunistiche, investimenti per i vivai, investimenti per la fauna);
- l'antincendio e la protezione civile per € 213.049,86;
- le infrastrutture per € 5.874.798,40;
- altri investimenti per € 784.219,15 (strumentazione tecnica, hardware, macchine per ufficio, ecc.);
- le spese di investimento per progetti finanziati con assegnazioni specifiche per € 2.961.612,60 (Accordo di Programma Parco di Gutturumannu, ultime due annualità per l'acquisizione delle aree per la realizzazione delle postazioni della rete regionale di avvistamento degli incendi, rimodulazione degli interessi maturati sui conti correnti vincolati, come da Il Atto Aggiuntivo all'Accordo Quadro tra l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente e l'Ente Foreste, ecc.). Nel 2014 si ridurrà di € 165,00 il residuo di stanziamento del capitolo SC04.0009 di € 51.000,00, per ricondurlo correttamente all'importo accertato nel capitolo EC220.004 nel 2013;

- anticipazioni dei trattamenti previdenziali agli operai con rapporto di lavoro a tempo indeterminato per € 4.895.855,49.

TITOLO III – Spese per rimborso di mutui e prestiti

Previsioni	€ 71.000,00
Impegni	€ 70.925,89
Pagato	€ 70.925,89
Somme rimaste da pagare	€ 0,00

TITOLO IV – Spese per partite di giro

Previsioni	€ 43.500.000,00
Impegni	€ 32.968.508,32
Pagato	€ 24.174.994,13
Somme rimaste da pagare	€ 8.793.514,19

Per l'analisi dei singoli capitoli, si fa rinvio alle risultanze riportate in modo specifico e puntuale nel consuntivo.

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

RENDICONTO DI GESTIONE

ANNO 2013

Proceduto alla chiusura dell'esercizio all'esame dei registri e dei documenti contabili, si accerta quanto segue:

I. - ENTRATA			
Fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio 2012	€uro		21.964.596,44
Reversali registrate dal Tesoriere:	€uro	215.812.187,59	
Reversali Incassate:	€uro	215.812.187,59	
Reversali da incassare/regularizzare:	€uro	0,00	
Entrate da regularizzare:	€uro	0,00	
TOTALE ENTRATE	€uro		237.776.784,03
II. - USCITA			
Deficienza di cassa alla chiusura dell'esercizio 2012	€uro		0,00
Mandati registrati dal Tesoriere:	€uro	216.012.170,17	
Mandati pagati:	€uro	216.012.170,17	
Mandati da pagare/regularizzare:	€uro	0,00	
Uscite da regularizzare:	€uro	0,00	
TOTALE USCITE	€uro		216.012.170,17
Fondi a disposizione dell'Ente per la gestione del bilancio	€uro		21.764.613,86

Il presente verbale è redatto in tre (3) originali, uno per l'Ente e due per il tesoriere.



IL TESORIERE
Unicredit S.p.A.

Unicredit S.p.A.

Sede Sociale
Via A. Specchi 16
00186 Roma

Direzione Generale
Piazza Gae Aulenti 3 - Tower A
20123 Milano

Capitale Sociale € 19.647.948.525,10
interamente versato - Banca iscritta
all'Albo delle Banche e Capogruppo del
Gruppo Bancario Unicredit - Albo dei
Gruppi Bancari: cod. 02008,1 - Cod. ABI
02008,1 - iscrizione al Registro delle
Imprese di Roma, Codice Fiscale e P.
IVA n° 00348170101 - Adesione al Fondo
Interbancario di Tutela dei Depositi